
AVVISO PER L'ATTUAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER LA SPERIMENTAZIONE DI UNA MISURA PREMIALE AL FINE DI FAVORIRE LA LOCAZIONE A CANONE CONCORDATO NEL MERCATO ABITATIVO PRIVATO

PREMESSA

Il presente Avviso viene emanato in esecuzione dei seguenti provvedimenti regionali:

- DGR 9 dicembre 2019, n. 2608 (Manifestazione di interesse per la sperimentazione di una misura premiale al fine di favorire la locazione a canone concordato nel mercato abitativo privato)
- DECRETO 26 marzo 2020, n. 3833 (Approvazione della graduatoria delle domande ammesse, dei contributi assegnati e dei relativi impegni di spesa)

OBIETTIVO

La misura sostiene la stipula di nuovi contratti a canone concordato.

REQUISITI DEGLI INQUILINI E DEI PROPRIETARI

Requisiti degli inquilini:

- cittadinanza italiana o di uno Stato dell'Unione Europea ovvero condizione di stranieri titolari di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo ai sensi del Decreto Legislativo 8 gennaio 2007, n. 3 (Attuazione della Direttiva 2003/109/CE relativa allo status di cittadini di Paesi terzi soggiornanti di lungo periodo) o di stranieri regolarmente soggiornanti in possesso di permesso di soggiorno almeno biennale e che esercitano una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo ai sensi dell'articolo 40, comma 6, del Decreto Legislativo 25 luglio 1998, n. 286 (Testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero), ovvero di stranieri che, in base alla normativa statale, beneficiano di un trattamento uguale a quello riservato ai cittadini italiani ai fini dell'accesso ai servizi abitativi pubblici comunque denominati,
- nuclei familiari con Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) **massimo di euro 30.000,00**,
- assenza, anche secondo le risultanze della Banca dati di cui all'articolo 22, comma 3 della Legge Regionale n. 16/2016, di eventi di occupazione abusiva di alloggio o di unità immobiliare ad uso non residenziale o di spazi pubblici e/o privati negli ultimi cinque anni,

L'inquilino titolare del contratto di locazione ed i rispettivi componenti del nucleo familiare devono trasferire la propria residenza nell'alloggio locato entro 30 giorni dalla vigenza del contratto di locazione, pena revoca del contributo.

Requisiti dei proprietari (persone fisiche o giuridiche):

- disponibilità a sottoscrivere un nuovo contratto di locazione a canone concordato (3+2 anni) a titolo di abitazione principale, ai sensi dell'art. 3, comma 2 della Legge n. 431/98,
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse (IMU, TARI, ecc.), e offrire alloggi conformi alle vigenti normative in materia di superficie minima, abitabilità e certificazione degli impianti.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DA PARTE DEI PROPRIETARI

Possono presentare domanda i proprietari di immobili ad uso abitativo siti nel Comune di Senago, in possesso dei requisiti sopraindicati, che intendano locare l'immobile a canone concordato (3+2 anni) a titolo di abitazione principale, ai sensi dell'art. 3, comma 2 della Legge n. 431/98.

L'Agenzia Sociale per l'Abitare C.A.S.A. (soggetto di cui si avvale il Comune di Senago per l'attuazione della misura premiale) incrocerà l'offerta del proprietario con le richieste di alloggio di nuclei familiari idonei iscritti nel proprio registro.

La consegna delle domande, debitamente compilate, può avvenire a partire dal giorno **18/01/2021** via/mail all'indirizzo servizio.casalavoro@comune.senago.mi.it oppure a mano presso lo sportello dei Servizi Sociali – Via S. Bernardo n. 7 - negli orari di apertura al pubblico.
Il presente avviso resterà aperto fino ad esaurimento dei fondi.

MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

In caso di esito favorevole dell'istruttoria della domanda presentata, verrà riconosciuto un contributo pari a 5 mensilità per ogni anno, fino ad un massimo di euro 2.000,00 all'anno per complessivi euro 10.000,00 per il periodo di durata contrattuale (3+2 anni).

Il contributo sarà versato direttamente al proprietario dell'alloggio, in forza di delega sottoscritta dall'inquilino a favore del proprietario, **negli ultimi cinque mesi di ogni anno contrattuale.**

L'importo massimo del canone annuo non può superare l'importo di euro 9.600,00, al netto delle spese condominiali.

Al proprietario, inoltre, verrà garantita l'applicazione di un'aliquota IMU non superiore a quella prevista per l'anno 2019, per tutta la durata del contratto di locazione (3+2 anni).

Il totale delle risorse disponibili ammonta ad euro 160.000,00 (di cui euro 100.000,00 quota finanziata da Regione Lombardia ed euro 60.000,00 quota messa a disposizione dal Comune).

CONTRATTI NON AMMESSI

Sono espressamente esclusi dal contributo regionale i seguenti contratti:

- contratti di locazione relativi agli immobili vincolati ai sensi della Legge 1° giugno 1939, n. 1089, o inclusi nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9,
- contratti di locazione relativi agli alloggi locati esclusivamente per finalità turistiche,
- contratti di locazione stipulati dagli enti locali in qualità di conduttori per soddisfare esigenze abitative di carattere transitorio,
- contratti di locazione di alloggi destinati a Servizi Abitativi Pubblici (SAP).

DECADENZA

Nel caso in cui si verificasse il venire meno delle condizioni che hanno determinato la concessione del contributo (come ad esempio perdita dei requisiti da parte del proprietario e/o dell'inquilino, interruzione del contratto di locazione, cambio delle condizioni contrattuali) il Comune di Senago si riserva la facoltà di riesaminare ed eventualmente revocare il contributo concesso.

La Responsabile del Settore
Servizi Sociali e Socio-Educativi
Dott.ssa Maria Rosa Lucini*